

COVID ITALIA, 5.143 POSITIVI, 17 VITTIME. SALGONO I RICOVERI, RT A 1,5

23 Luglio 2021



ROMA – Giovedì erano stati 5.057. Sono invece 17 le vittime in un giorno, mentre giovedì erano state 15. Effettuati 237.635 tamponi molecolari e antigenici, il tasso di positività è del 2,2%, stabile rispetto al 2,3% di giovedì. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 155, 3 in meno nel saldo tra entrate e uscite. Gli ingressi giornalieri sono 10. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 1.307, in aumento di 70.

“Crescono da 2267 a 2958 i comuni con almeno un caso di Covid e l’incidenza mostra come in quasi tutte le regioni vi sia una marcata crescita. La crescita è caratterizzata 10-19 e 20-29 anni e quindi è la popolazione più giovane che alimenta i nuovi casi dell’epidemia. I casi crescono anche in Italia come in molti paesi europei”. Lo ha detto il presidente dell’Istituto superiore di sanità, Silvio Brusaferro, alla conferenza stampa al ministero della Salute sull’analisi dei dati del monitoraggio regionale della Cabina di regia. “L’Rt si proietta a 1.55 e si sta abbassando l’età media dell’infezione a 25 anni e l’età media di ricovero in terapia intensiva a 55 anni” detto il presidente dell’Istituto superiore di sanità. “Sta aumentando la quota della variante delta e sta progressivamente decrescendo la variante alfa. Dal 5 giugno al 19 luglio la mappa conferma questo dato”. Lo ha detto il presidente dell’Istituto superiore di sanità, Silvio Brusaferro, alla conferenza stampa al ministero della Salute sull’analisi dei dati del monitoraggio regionale della Cabina di regia.

“Sta aumentando la quota della variante delta e sta progressivamente decrescendo la variante alfa. Dal 5 giugno al 19 luglio la mappa conferma questo dato”. “L’Incidenza è raddoppiata, l’impatto sui servizi sanitari è limitato ma la variante delta aumenta e diventerà dominante. da qui l’importanza di completare il ciclo vaccinale e rispettare le misure di distanziamento e l’uso delle mascherine”. Così il presidente Iсс Silvio Brusaferro in conferenza stampa. Anche per il direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute Gianni Rezza “la situazione si sta complicando con un aumento dei casi in molti paesi europei, questo fa sì che gli italiani che vanno all’estero anche per vacanza rischiano di essere bloccati. Bisogna correre a vaccinarsi”.

“Un appello agli over60 a vaccinarsi e anche agli over50 perchè i tassi di ospedalizzazione in queste fasce non sono banali. Va bene l'aumento delle vaccinazioni in atto, però un appello a farsi vaccinare è doveroso farlo proprio per evitare una eventuale congestione delle strutture ospedaliere nel momento in cui circola una variante molto contagiosa”. Così il direttore della prevenzione del ministero della Salute Gianni Rezza in conferenza stampa al ministero della salute per illustrare i dati del monitoraggio settimanale. “Si stanno studiando le esenzioni al green pass: ad esempio chi non può completare il ciclo vaccinale perchè magari ha avuto una reazione allergica grave alla prima dose del vaccino, e ci sono anche altri casi che stiamo studiando. Ci sarà una circolare in tempi brevissimi per arrivare pronti al 6 agosto”. Così il direttore della prevenzione del ministero della Salute.

“L'Italia oggi supererà 64 milioni di dosi somministrate. Un numero straordinario. Procediamo a ritmo incalzante: nelle ultime giornate ci sono state circa 570.000 dosi somministrate ogni giorno”. Così il ministro della Salute Roberto Speranza alla presentazione del Rapporto Nazionale sull'Uso dei Farmaci in Italia realizzato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa).

Schizza l'Rt nazionale che oltrepassa la soglia di 1 attestandosi a 1,26, cioè una persona con il virus oramai ne contagia più di un'altra. La scorsa settimana l'Rt era a 0,91. Sono questi – secondo quanto si apprende, i dati contenuti nella bozza di monitoraggio settimanale dell'Iss- Ministero della Salute sull'andamento dei contagi ora all'esame della cabina di regia e che saranno presentati oggi.

Cresce il valore dell'indice di trasmissibilità del contagio Rt in Sardegna, raggiungendo il valore di 2.24 (rispetto a 1.12 della scorsa settimana). Le altre Regioni con il valore di Rt più alto questa settimana sono il Veneto (1.67), le Marche (1.46) e la Liguria (1.45). Le Regioni che hanno invece i valori di Rt più bassi sono il Molise, dove Rt questa settimana è pari a zero, e la Basilicata (0.81).